Protocollo 0014341/2024 del 13/12/202408:59:53

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani
ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE
VALCERESIO
Liceo Scientifico - Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo
Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e *Marketing* - Relazioni Internazionali
Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici
ISIS VALCERESIO BISUSCHIO
FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020
Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - Tel. 0332856760 - Fax 0332474918 - vais00400r@istruzione.it

Prot: vedi segnatura

Bisuschio, 13/12/2024

Circolare n.238

Ai Docenti
Al personale ATA
Alla DSGA
ATTI/SITO *WEB*

OGGETTO: Convocazione Consigli di Classe -scrutini primo periodo -gennaio 2025

Si comunica che i Consigli di classe sono convocati in presenza, secondo il calendario annuale degli impegni e delle riunioni a.s. 2024/25:

GENNAIO 2025

Dall' 8 al 17			**Consigli di Classe: scrutini**			
GIORNO		14.30-15.30	15.30-16.30	16.30-17.30	17.30-18.30	18.30-19.30
08/01	mercoledì	5L	4L	3L	2L	1L
09/01	giovedì	5F	4F	3F	2F	1F
10/01	venerdì	5G/M	4M	3M	2M	1M
13/01	lunedì	3H	2H	1H	2S	1S
14/01	martedì	5P	3I	2I	1I	
15/01	mercoledì	5E	4E	3E	2E	1E
16/01	giovedì	5A	4A	3A	2A	1A
17/01	venerdì	5T	4T	3T	2T	1T

con il seguente **o.d.g.**:

1. **eventuale approvazione in deroga di PdP e/o PEI-schede BES**
2. **scrutinio 1° periodo (trimestre);**
3. **varie ed eventuali;**

Ciascun Consiglio di classe svolgerà i lavori nell'apposita aula assegnata al piano primo.

Si ricorda a tutti che l'atto valutativo trova il suo fondamento pedagogico nelle Linee Guida e nelle scelte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; il suo fondamento tecnico negli indicatori e descrittori approntati all'interno dei Dipartimenti disciplinari e successivamente, calibrati nel contesto specifico della classe e in esso palesati a studenti e famiglie; il suo fondamento metodologico nelle delibere del Collegio Docenti. All'uopo si richiamano

alcuni riferimenti normativi di primaria importanza:

Il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio intermedio è un organo collegiale giudicante perfetto che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Deve quindi operare con la partecipazione di tutti i suoi componenti. In sede di scrutinio la valutazione non è del singolo docente e tutti i voti si ritengono "proposti" e di consiglio". Si invitano i docenti assenti giustificati a darne tempestiva comunicazione, per poterne disporre la sostituzione.

In caso di deliberazioni da assumere a maggioranza non è ammessa l'astensione. Tutti i docenti devono votare compreso il Presidente il cui voto prevale in caso di parità (art. 37/3DLgs 297/94). Con l'occasione si ricorda a tutti i Docenti che **le valutazioni e la proposta di voto, in numero congruo, dovranno essere regolarmente inserite per tempo nel registro elettronico, entro 48 ore prima della data di svolgimento dello scrutinio**. Vengono inserite le proposte di giudizio globale, le proposte di valutazione del comportamento a cura del Coordinatore di classe, il giudizio di materia alternativa a IRC (attività formative e didattiche no studio autonomo assistito) a cura del docente incaricato, e il voto di Educazione Civica da parte del Coordinatore dell'insegnamento per la specifica classe.

I voti devono essere assegnati, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio , per il quale si rimanda al Regolamento interno di valutazione con gli aggiornamenti deliberati l'a.s. 2024-25, desunto da un congruo numero di verifiche orali, scritte, grafiche e/ o pratiche corrette e classificate durante il trimestre, a conferma del principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico didattiche adottate dai docenti secondo i criteri approvati in sede di Collegio Docenti. Il voto deve inoltre essere la sintesi di una valutazione complessiva della personalità dell'allievo, per cui si richiede di tenere conto dei progressi osservati, non trascurando i fattori anche non scolastici, ambientali e socio-culturali, che influiscono sul successo formativo di ciascuno alunno.

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento Per quanto concerne criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti, criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline e per la valutazione del comportamento, validità dell'anno scolastico e criteri generali per l'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, **la valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, i criteri generali per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli studenti si rimanda al Regolamento di valutazione degli studenti/PTOF**. Le verifiche e le conseguenti valutazioni sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione all'anno successivo e all'Esame di Stato, è effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).

Nell'ambito della valutazione, i docenti perseguono l'integrazione scolastica dell'allievo, ossia lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (D. Lgs. n.297/94).

Nell'ordinamento dei Nuovi professionali si prenderà in considerazione il "Progetto formativo individuale" Per la valutazione finale i Consigli di Classe terranno conto delle innovazioni introdotte in ordinamento con il D.Lgs. 61/2017, del D.M. 24 maggio 2018, n. 92 e della nota MIUR n. 11981/2019.

La valutazione è effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate da ciascuna studentessa e da ciascuno studente in relazione alle unità di apprendimento, nelle quali è strutturato il Progetto Formativo Individuale, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del decreto legislativo (D.Lgs 61/2017 – ndr). Le unità di apprendimento costituiscono il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente, nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione. La valutazione intermedia da effettuarsi al termine del primo anno è riferita ai soli risultati delle attività inserite nel PFI. Si rammenta che il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) nelle classi dei Nuovi Professionali sarà eventualmente oggetto di adattamento e riprogrammazione. La prof.ssa **Elisabetta Frattini** indirizzerà i CdC interessati e sottoporrà entro 10 gg dalla conclusione degli scrutini intermedi i PFI 2024/25 alla Dirigente Scolastica.

I coordinatori di classe avranno preventivamente inserito la valutazione del **comportamento** derivante dalla media delle proposte di tutti i docenti raccolte mediante format distribuito dal team digitale. Si invitano i docenti al rispetto della massima puntualità nell'insediamento dei detti consigli e nella conclusione dei lavori, che non dovrà andare oltre quella programmata in calendario in considerazione della complessità di coordinamento degli impegni orari. **La gestione ed il completamento del verbale, esclusivamente su format in R.E. *Classeviva Spaggiari* denominato "VALCERESIO VERBALE SCRUTINIO PRIMO PERIODO 2024-25"**, avverrà a cura del segretario in collaborazione con il coordinatore; è quindi opportuno che il Consiglio di classe predisponga in anticipo, dove necessario, osservazioni relative a casi particolarmente delicati (comportamento, assenze, situazioni particolari, provvedimenti disciplinari da monitorare, ecc..) in modo da poter inserire il testo predisposto nel verbale che verrà ultimato e consegnato in *pen drive*, insieme al tabellone dello scrutinio, in segreteria per la stampa.
Il tecnico o l'AA di turno supporterà i coordinatori e segretari nella fase di stampa dei documenti e creerà una cartella digitale in cui inserirli per classe, che a conclusione degli scrutini consegnerà al prof. *Maurizio Mozzanica* che si occuperà di trasferire su piattaforma condivisa con la Segreteria didattica.
Il verbale stampato (una sola copia cartacea) deve essere quindi firmato dal segretario e dal presidente del CdC; il tabellone in duplice copia deve essere firmato da tutti i docenti componenti dell'organo.
Una copia del tabellone verrà consegnata all'addetto di segreteria e l'altra incollata nel registro dei verbali del CdC. Solo dopo avere completato l'*iter* di cui sopra i docenti, se non impegnati in successivi scrutini, sono congedati.

Si ricorda che, al termine delle operazioni di scrutinio, nel verbale verranno segnalate le carenze didattiche (valutazioni inferiori alla sufficienza) registrate nelle varie discipline; a tal proposito **il docente che ha assegnato l'insufficienza procede cliccando sull'insufficienza dell'alunno - "R" -.** Sulle forme, le modalità e i tempi del recupero delle carenze formative si rimanda e si fa riferimento alle specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel caso in cui emergano carenze in una o più discipline (corsi IDEI in ore extracurriculari, pausa didattica, recupero in itinere, tutoring, mentoring, corsi PNRR attinenti se già attivati). Le lettere/comunicazioni alle famiglie dovranno essere predisposte ed inviate dal Cdc direttamente dal R.E. Spaggiari in area riservata.
Per gli alunni stranieri NAI, come da normativa di settore, in congruenza con PDP/scheda BES, nel primo periodo può essere prevista una sospensione della valutazione parziale o per specifiche discipline, in quanto appena giunti in Italia.

La dicitura "NON CLASSIFICATO" è da utilizzare altresì quando non esiste nessun elemento per la valutazione (es. alunno assente da molto tempo che non ha svolto verifiche). In presenza di verifiche effettuate dallo studente si procederà alla valutazione partendo dalla media ottenuta dividendo i voti riportati per il numero complessivo di verifiche effettuate dalla classe nella specifica disciplina (es. totale verifiche effettuate dalla classe nella disciplina "informatica"=3- totale verifiche sostenute dallo studente=2 con voti 5 e 6, la media sarà 5+6/3) completando la valutazione con eventuali elementi aggiuntivi riconducibili a competenze trasversali, interesse o altro che conducano ad una valutazione che non risulti mera media matematica.

Entro e non oltre 2 giorni dalla conclusione dello scrutinio il coordinatore di classe richiederà l'eventuale attivazione di corsi IDEI per gli alunni che avranno riportato insufficienze, nel limite della disponibilità oraria come da contrattazione. La richiesta con elenco degli alunni e disciplina/e (max 2 corsi per classe) sarà inviato compilando l'apposito modulo al seguente link
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScaOHQXwVW8MFQLPYZjoYn1BebgGHAGeGXQp3-E26lZ_V4jIg/viewform?usp=pp_url

Non saranno attivati corsi comunicati oltre il termine sopra indicato.

La FS prof.ssa Gretha Di Donato si occuperà dell'organizzazione degli interventi di cui sopra, predisponendo l'occorrente, il calendario di eventuali corsi IDEI e supportando i docenti che saranno coinvolti.
Fermo restando l'eventuale presenza della Dirigente Scolastica, in qualità di presidente durante la seduta di ogni consiglio di classe, in caso di Sua assenza i Consigli saranno presieduti dai rispettivi docenti coordinatori di classe che sono delegati dalla scrivente.

La DSGA predisporrà i turni di assistenza degli addetti alla segreteria e/o dei tecnici di laboratorio per l'intera durata degli scrutini.

Si rammenta a tutti i Docenti che il CdC in sede di scrutinio è organo perfetto, pertanto, non potranno essere accolte richieste di esonero né di ferie o generici permessi.

"L'art. 29 del CCNL del 29.11.2007, al comma 3, stabilisce che sono attività funzionali all'insegnamento di carattere collegiale:

- la partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti e sue articolazioni fino a 40 ore annue;
- la partecipazione ai consigli di classe, di interclasse, di intersezione per un massimo di 40 ore annue;
- lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

In tale contesto la partecipazione agli scrutini, intermedi e finali, essendo connessa alla funzione docente, risulta essere un'attività dovuta che esula dal conteggio delle 40 h+40 h

La necessaria sostituzione può avvenire o con un docente dello stesso consiglio di classe o con un insegnante presente nell'istituzione scolastica di una materia uguale o affine purché abbia titolo ad insegnare la materia del collega assente.

Le ore dovute in sostituzione dei colleghi assenti durante gli scrutini dovranno essere retribuite esclusivamente quando si sostituisce un collega per uno scrutinio di una classe in cui il docente non insegna alcuna disciplina**.**

In merito alla partecipazione dei docenti si rammenta quanto segue:

IL DOCENTE DI SOSTEGNO

- I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati;
- se ci sono però più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo disabile, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno".

  Questa "unica" posizione vale per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

IL DOCENTE ITP

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 124/1999 ("Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico") e della C.M. n. 28/2000 ("Disposizioni urgenti applicative della Legge n. 124/1999 relativa ai docenti tecnico pratici"), i docenti ITP partecipano a pieno titolo al Consiglio di classe e votano autonomamente, anche se il Consiglio di classe assegna un voto unico alla disciplina da loro impartita insieme al docente di teoria.

Il DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA

- Fa parte, al pari degli altri insegnanti, degli organi collegiali dell'istituzione scolastica e possiede pertanto lo status degli altri insegnanti;
  Non esprime un voto numerico in decimi, limitandosi a compilare una speciale nota, da consegnare assieme al documento di valutazione.
- Vota per l'ammissione o la non ammissione di un allievo alla classe successiva o agli esami finali, limitatamente agli alunni che hanno seguito l'attività di RC. Qualora il suo voto in sede di scrutinio finale risultasse determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

IL DOCENTE DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

- Il docente di attività alternativa alla religione partecipa a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali (I e II grado) nonché all'attribuzione del credito scolastico per gli studenti di scuola secondaria di II grado, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime.

IL DOCENTE DI GRUPPO LINGUISTICO

- Vota per l'ammissione o la non ammissione di un allievo alla classe successiva o agli esami finali, limitatamente agli alunni che fanno parte del gruppo linguistico di pertinenza. Qualora il suo voto in sede di scrutinio finale risultasse determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

IL DOCENTE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il docente a cui è stato affidato l'insegnamento di Educazione Civica partecipa a pieno titolo con diritto di voto, ma la valutazione complessiva dallo stesso inserita in fase di scrutinio non è espressione autonoma, bensì risultante della media delle proposte di voto attribuite con format interno dai singoli docenti titolari delle discipline coinvolte nell'UDA deliberata dal cdc.

La Dirigente Scolastica
Maria Carmela Sferlazza
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93